

Weekend

▶▶ APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO
NEL FINE SETTIMANA

EMAZ

Riva - Arco

■ **Indirizzo**
riva@giornaletrentino.it

■ **Centralino** 0461/885111

■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0464/432499
p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto

■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

TERRITORIO E SVILUPPO » L'INCONTRO

«Cartiere, Blue Garden, Du Lac: si può convivere»

Olivi cita il triangolo di viale Rovereto come esempio di economia multisettoriale «Nell'Alto Garda industria, turismo e imprenditoria si trovano a relazionarsi»

di **Leonardo Omezzoli**

ALTO GARDA

«L'Alto Garda ha le capacità intrinseche per creare una convivenza multisettoriale già ben espressa dal triangolo Du Lac, Blue Garden e Cartiere dove industria, turismo e imprenditoria si trovano a convivere e a relazionarsi».

A parlare è il vicepresidente provinciale e assessore allo sviluppo economico, Alessandro Olivi, che, durante la serata di giovedì svoltasi presso la sala consiliare del Centro culturale di Dro, ha così sintetizzato un'idea di un futuro sviluppo ambientale, territoriale ed economico per quanto concerne il Garda Trentino. Una convivenza che potrebbe far storcere il naso ai molti che durante la passata campagna elettorale hanno osteggiato la creazione del nuovo parco commerciale allora denominato "Le Garderie" e che ancora oggi suscita qualche perplessità sul piano urbanistico.

L'incontro a tema "Sviluppo ambiente territorio, idee per le nostre comunità" è stato organizzato dal circolo del Pd droense con lo scopo di riunire attorno a un unico tavolo i rappresentanti delle forze in gioco sul territorio altogardesano e che contribuiscono ai cambiamenti ambientali ed economici in una fitta rete di interazioni. Presenti l'architetto urbanista Beppo Toffolon, l'albergatrice e presidente di Asat Alto Garda, Elisa Ressegotti, il consulente per lo sviluppo territoriale, Enrico Brammerini, il responsabile della Cgil Trentino, Franco Ischia, l'imprenditore Michele Sartori e il presidente Associazioni artigiani e piccole imprese, Roberto De Lauren-



Il Blue Garden, il nuovo centro commerciale aperto pochi giorni fa in viale Rovereto di Riva

tis. «Il Trentino è disomogeneo, i dati sono contraddittori e le imprese non riescono a fare previsioni oltre i 2 mesi - precisa De Laurentis - Si deve rinforzare il sottobosco imprenditoriale, sdoganando il rischio d'impresa e abbandonando la politica della protezione di mamma Provincia, altrimenti il rischio è che l'imprenditoria locale muoia o se ne vada.» Parole quelle di De Laurentis che sembrano rispondere a Olivi nella sua idea di convivenza multisettoriale, mettendo in luce come le Cartiere, impresa manifatturiera solida con una forte ricaduta in termini di manodopera locale, sia proprio per questo ancorata al territorio, ma che, qualora non venis-

sero più a trovarsi le condizioni che legano i manager spagnoli della Lecta Group al Garda, la stessa azienda non avrebbe difficoltà a migrare.

La serata è proseguita con gli interventi dei vari relatori che hanno espresso il loro punto di vista in merito al futuro del territorio altogardesano. «La domanda che ci dobbiamo porre - si chiede l'architetto urbanista Beppo Toffolon - è se vogliamo in questa idea di sviluppo consumare altro suolo.» Toffolon ha illustrato come l'aumento dell'uso del territorio, approvato nei vari piani urbanistici che si sono succeduti negli anni, abbia portato a un utilizzo sregolato degli spazi, lasciandoci un'eredità di servi-

zi delocalizzati e poco funzionali.

Elisa Ressegotti, presidente di Asat e albergatrice, ha inoltre spiegato l'importanza di uno sviluppo territoriale congiunto che vada oltre i confini comunali e regionali «Dobbiamo capire che l'ospite ci identifica come un'unica destinazione d'insieme. Dobbiamo cominciare ad agire - continua la presidente di Asat - come Garda Trentino, e da albergatrice vi dico - chiosa la Ressegotti - quanto sia essenziale sia la realizzazione della Loppio Busa, sia la circumlacuale (la ciclabile attorno al Garda) grazie alle quali non avremmo competitor di alcun tipo.»